



Servizio fitosanitario cantonale

Viale Stefano Franscini 17

6501 Bellinzona

Telefono: 091 / 814 35 57/85/86/87

Fax: 091 / 814 81 65

Servizio.fitosanitario@ti.ch

www.ti.ch/fitosanitario

Bollettino fitosanitario n: 18

Bellinzona: 25 maggio 2020

VITICOLTURA

SITUAZIONE GENERALE

La settimana appena passata è stata caratterizzata da tempo prevalentemente asciutto. Solamente tra sabato e domenica deboli piogge hanno reso possibili nuove infezioni secondarie in alcune zone del Cantone (www.agrometeo.ch). La crescita della vite è piuttosto rapida e attualmente la fase fenologica è compresa tra bottoni fiorali agglomerati per i vigneti più tardivi e la piena fioritura per i vigneti e le zone più precoci, sebbene in alcuni casi la fioritura sia quasi terminata. La prima parte di questa settimana sarà ancora caratterizzata da clima mite e tempo prevalentemente asciutto, mentre a partire da venerdì saranno possibili delle precipitazioni. I vigneti sono in buono stato fitosanitario e al momento della stesura del presente bollettino non sono state ancora riscontrate macchie d'olio, sebbene il periodo di incubazione delle potenziali numerose infezioni di peronospora avvenute tra il 10 e il 18 maggio sia ormai terminato. In alcune zone sono presenti sporadiche macchie di black rot su foglie e nei vigneti in fioritura sono adesso ben visibili i nidi di tignole della vite.

Raccomandiamo pertanto di monitorare le parcelle e di mantenere protetta la vegetazione programmando gli interventi alla fine del periodo di protezione e, nel caso della peronospora, anticipando gli eventi piovosi potenzialmente infettanti, utilizzando prodotti con azione anche su black rot nelle zone dove questa malattia è presente. Consigliamo l'utilizzo di prodotti ad azione sistemica o citotropica in grado di proteggere la vegetazione e i grappolini che in questa fase sono particolarmente sensibili alle malattie. Per la lotta antioidica, al fine di aumentare l'efficacia e ridurre il rischio di insorgenza di resistenze in un periodo particolarmente sensibile, consigliamo l'aggiunta di zolfo o bicarbonato di potassio ai prodotti ad azione penetrante/sistemica.

TECNICA COLTURALE

In questo periodo di forte crescita vegetativa, se non è già stato fatto, è molto importante effettuare rapidamente le operazioni di spollonatura e scacchiatura, soprattutto nelle parcelle più precoci. Con la spollonatura si eliminano i polloni presenti sul fusto che sono in competizione con i germogli fruttiferi e potrebbero diventare un focolaio per le malattie. Con la scacchiatura si eliminano invece tutti i germogli in eccesso con lo scopo di evitare ammassi di vegetazione e regolare la produzione. Con queste operazioni si favorisce il passaggio di aria e luce creando un ambiente più sano e meno adatto allo sviluppo delle malattie, sia sulla pianta che nel vigneto. Inoltre, viene favorita la penetrazione dei prodotti fitosanitari all'interno della pianta.

La cimatura deve essere fatta appena i germogli hanno superato l'altezza definitiva e possibilmente al termine della fioritura. Cimature precoci favoriscono la formazione di femmine e lo sviluppo di una parete fogliare idonea al sostentamento della crescita dei grappoli e della loro maturazione. Cimature troppo tardive limitano invece la ricostituzione della superficie fogliare. Inoltre, germogli troppo sviluppati in altezza rendono più difficoltoso e meno efficace il trattamento che deve comunque sempre raggiungere tutta la vegetazione.

Il Servizio fitosanitario è sempre a disposizione per consigli e indicazioni. Nel caso di dubbi nell'identificazione di malattie e parassiti potete scriverci allegando delle fotografie. Vi chiediamo inoltre di segnalare l'eventuale apparizione di malattie nei vostri vigneti al fine di poter garantire un'informazione tempestiva a tutti i viticoltori.

CAMPICOLTURA

Prescrizioni per campi, prati e pascoli – Online il nuovo modulo per la domanda di autorizzazione per l'applicazione di prodotti per il trattamento delle piante secondo le esigenze PER.

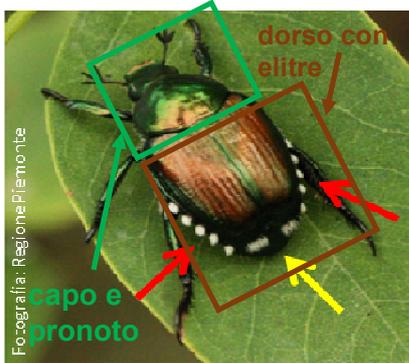
Secondo le prescrizioni PER dell'Ordinanza sui pagamenti diretti (OPD) anche una selezione e applicazione mirata dei prodotti fitosanitari (in seguito PF) deve essere rispettata. Per specifiche colture solo alcuni impieghi di PF sono autorizzati. Per esempio, nell'ambito di un risanamento totale di un prato temporaneo con l'ausilio di erbicidi non selettivi, è necessaria un'autorizzazione speciale. I servizi fitosanitari cantonali possono rilasciare queste autorizzazioni; il nuovo modulo per queste richieste con l'annessa scheda informativa "Quando richiedere un'autorizzazione speciale?" è disponibile sul nostro sito al link: www.ti.ch/fitosanitario, sotto la sezione "Formulari".

GENERALE

COME RICONOSCERE IL COLEOTTERO GIAPPONESE (*POPILLIA JAPONICA*)

La *Popillia japonica* (Pj), è un piccolo coleottero estremamente polifago originario del Giappone. Questo insetto è stato accidentalmente introdotto in Italia, dov'è stato ritrovato per la prima volta nel luglio 2014 in zona Milano-Malpensa. Da quel momento, ha iniziato a espandere il suo areale di presenza ed è stato rinvenuto per la prima volta in Svizzera a metà giugno 2017, a Stabio-Gaggiolo. Si tratta di un organismo di quarantena prioritario (compreso nell'allegato 1 dell'OSaIV-DEFER-DATEC; RS 916.201) per il quale vige obbligo di notifica e lotta, come viene ribadito anche nella Decisione cantonale che lo riguarda apparsa sul FU n°41. In effetti, gli adulti di questo insetto sono particolarmente voraci e le chiome di molte colture possono essere sistematicamente defogliate; le larve invece, trovandosi nel terreno, si nutrono di radici andando a indebolire ulteriormente la vegetazione.

Rimaniamo vigili! Vi invitiamo a continuare a segnalarci eventuali insetti sospetti all'indirizzo email servizio.fitosanitario@ti.ch e nel contempo a verificare la corrispondenza delle caratteristiche morfologiche dell'insetto trovato con quelle del coleottero giapponese. Trovate una scheda descrittiva sul nostro sito www.ti.ch/fitosanitario. In caso di dubbio catturate l'insetto, conservatelo in congelatore se possibile e inviateci una fotografia, specificando il luogo e la data del ritrovamento. In questi giorni ci stanno pervenendo segnalazioni di possibili ritrovamenti di Pj, ma fino adesso si è trattato di altre specie di coleotteri comunemente presenti sul nostro territorio. Il Servizio fitosanitario è comunque sempre a disposizione per eventuali determinazioni: ogni caso dubbio è sempre una preziosa segnalazione. Di seguito riportiamo delle brevi descrizioni della Pj e di alcuni coleotteri indigeni in quanto certi caratteri possono facilmente venir confusi.



Fotografia: Regione Piemonte

Popillia japonica

- **Dimensioni:** gli adulti sono abbastanza piccoli e hanno una lunghezza media di circa 8-10 mm.
- **Colore:** capo e pronoto sono verde metallico mentre le elitre sul dorso hanno dei riflessi più bronzei.
- **Carattere distintivo:** 5 ciuffi di peli bianchi ai lati (vedi frecce rosse) dell'addome e 2 sulla parte terminale (freccia gialla).



Fotografia: Davide Tencioni, Susana

Mimela juni

- **Dimensioni:** più grande di Pj, lunghezza fino a 15 mm.
- **Colore:** verde metallico con riflessi metallici.
- **Carattere distintivo da Pj:** presenza di macchie laterali bianche (ma non fatte di ciuffi), assenza dei due ciuffi di peli bianchi posteriori. Elytra che coprono tutto il corpo.



Fotografia: Servizio fitosanitario

Anomala dubia

- **Dimensioni:** più grande di Pj, lunghezza fino a 15 mm.
- **Colore:** nero, verde metallico o bruno.
- **Carattere distintivo da Pj:** assenza dei caratteristici ciuffi di peli bianchi. Forma del corpo molto bombata.



Autore: George Chernilevsky

Cetonia aurata

- **Dimensioni:** più grande di Pj, lunghezza fino a 18 mm.
- **Colore:** verde metallico ma può anche essere color bronzo, rame, viola, blu o grigio-nero.
- **Carattere distintivo da Pj:** non ha ciuffi di peli lungo il corpo (niente macchie laterali), ma ha un numero variabile di tacche bianche sulle elitre e, occasionalmente, sul pronoto.



Foto: Alessio Maccagni

Phyllopertha horticola

- **Dimensioni:** simili a Pj, lunghezza circa 10 mm.
- **Colore:** verde metallico (parte anteriore, pronoto), elitre marroni.
- **Carattere distintivo da Pj:** le elitre coprono tutto il corpo, presenza di peli diffusi (non formano macchie distinte) su tutta la parte laterale dell'insetto.



Foto: J. Tourout

Amphimallon solstitiale

- **Dimensioni:** simili a Pj, lunghezza circa 10 mm.
- **Colore:** il dorso è di un color nocciola con evidente peluria. Peluria presente anche nella parte ventrale.
- **Carattere distintivo da Pj:** le elitre coprono tutto il corpo, presenza di peli diffusi (non formano macchie distinte).



Melolontha melolontha

- **Dimensioni:** lunghezza circa 20-30mm.
- **Colore:** le elitre sono di colore rosso-brunastro e protorace più scuro.
- **Carattere distintivo da Pj:** trattasi del maggiolino comune, rispetto alla Pj molto più grande. assenza dei due ciuffi di peli bianchi posteriori.

Servizio fitosanitario